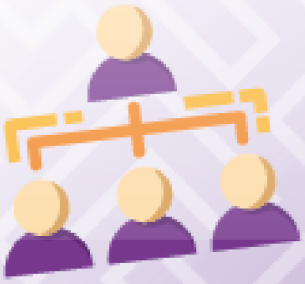
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI PERO

MIIC8BT007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI PERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***25/01/2022*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***201/U*** *del* ***10/01/2022*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***27/01/2022*** *con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento

L'offerta formativa

23 Aspetti generali
24 Traguardi attesi in uscita
27 Insegnamenti e quadri orario
30 Curricolo di Istituto
32 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
43 Attività previste in relazione al PNSD
44 Valutazione degli apprendimenti
53 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
60 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

61 Modello organizzativo
64 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

66 Reti e Convenzioni attivate
70 Piano di formazione del personale docente
72 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Si rileva una crescente presenza di alunni di seconda generazione nati in Italia e ben inseriti a scuola. Per favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni NAI la scuola ha redatto un Protocollo di Accoglienza e Inserimento NAI. L'Istituto collabora con la Cooperativa Intrecci, incaricata dall'ente consortile intercomunale Sercop di fornire corsi di alfabetizzazione e attività di mediazione linguistica, i servizi sociali e altre agenzie educative e sociali del territorio. La scuola è supportata da un doposcuola stabile organizzato dall'oratorio parrocchiale. Alcune ex docenti della scuola primaria e alcuni genitori volontari contribuiscono alla realizzazione di laboratori linguistici pomeridiani per facilitare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri della scuola Primaria. La scuola investe i Fondi per le Aree a Rischio e altre risorse provenienti dal Fondo d'Istituto per supportare i numerosi alunni in difficoltà. L'emergenza sanitaria Covid19 ha evidenziato un forte digital divide. La scuola ha affrontato questo problema con fondi PON e Covid per acquistare devices che sono stati dati in comodato d'uso alle alle famiglie e supporti per la connessione. La scuola è riuscita ad organizzarsi rapidamente per la DaD e tutti gli alunni, compresi gli allievi dell'Infanzia, hanno avuto un account d'Istituto.

VINCOLI

Il contesto di provenienza socio-economica degli studenti viene rilevato da basso a medio-alto. Questo dato non rispecchia la situazione reale della provenienza socio-economica degli studenti dell'Istituto, in maggior parte con situazioni socio-economiche precarie e con svantaggio culturale.
In particolare è in evidente contrasto con il numero degli studenti di cittadinanza non italiana, la cui media è il doppio rispetto al dato della Lombardia (33,7% vs Lombardia 16,0%,) e il triplo rispetto al dato nazionale (Italia 10,6%).

Inoltre il dato rilevato di presenza inesistente di studenti svantaggiati non corrisponde ai dati in possesso della scuola. La scuola accoglie costantemente durante l'anno studenti in arrivo dall'estero con problematiche socioeconomiche e con svantaggio culturale molto marcati. In particolare dal maggio 2020 si è verificato un aumento considerevole del flusso migratorio. Il 17% della popolazione scolastica totale della scuola è rappresentato da alunni con BES, dei quali il 65% è di origine straniera

con importanti difficoltà linguistiche e con disagio socio-economico. Il 18% degli alunni della Primaria e il 33% della Secondaria sono alunni con BES. L'8,5% degli alunni è DSA certificato.

L'8,6% della popolazione scolastica totale è rappresentato da alunni con disabilità, dei quali il 2,7% con grave disabilità. La percentuale degli alunni disabili frequentanti l'I.C. Pero è maggiore del dato relativo alle scuole italiane dello stesso ordine: gli alunni DVA sono nella scuola dell'Infanzia il 6,4% (di cui il 72% con grave disabilità), nella scuola Primaria il 9,8% (31,9% con grave disabilità) e nella Secondaria l'8,1% (9,1% con grave disabilità) rispetto al 4,4% dell'Italia.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio economico è segnato da complesse trasformazioni: il tessuto industriale che ha caratterizzato l'enorme sviluppo degli anni '60/'70 ha visto nell'ultimo decennio la progressiva dismissione di vaste aree industriali, a vantaggio dell'insediamento del polo fieristico di Rho Pero. Questo ha parzialmente protetto il territorio dagli esiti più drammatici della crisi, permettendo di ricollocare alcuni lavoratori.

L'Ente Locale sostiene la scuola attraverso un Piano per il Diritto allo Studio.

La scuola ha partecipato ad una ricerca sulle povertà educative promossa dall'Azienda Territoriale Sercop, che promuoverà bandi volti a intervenire in merito.

La Scuola nel suo progetto didattico-educativo è supportata da un doposcuola stabile organizzato dall'oratorio parrocchiale. Inoltre alcune ex docenti della scuola primaria con il supporto anche di genitori volontari contribuiscono alla realizzazione di laboratori linguistici pomeridiani per facilitare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri della scuola Primaria.

VINCOLI

La complessità del fenomeno migratorio in atto, che a Pero è molto più elevato che nei Comuni limitrofi, con frequenti arrivi di studenti anche in corso d'anno, richiede interventi sempre più urgenti e complessi (sostegno economico, interventi di mediazione, supporti didattici).

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è in costante aumento e le risorse investite dall'Ente Locale riescono a far fronte solo in parte alle esigenze sempre più marcate di

alfabetizzazione e d'integrazione.

La DAD ha evidenziato un forte digital divide, a riprova della problematicità del contesto socio-economico, che è stato affrontato con risorse provenienti da fondi ministeriali ed europei.

Si segnala la carenza di dati per una realistica lettura statistica del contesto (tasso di disoccupazione e di immigrazione).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

L'istituto comprensivo consta di 5 plessi: 2 (la Secondaria e la Primaria Marconi) sono contigui e 2 (la scuola dell'infanzia e la primaria di Cerchiate) sono vicini. Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili e sono situate in un raggio di 2,5 km circa. Due sedi (l'infanzia di Cerchiate e la primaria Marconi) sono di recente costruzione.

L'Ente Locale ha realizzato alcuni interventi urgenti di manutenzione, quali il rifacimento del tetto della primaria Marconi, la posa di pellicole antiriflesso e termiche alle finestre e l'imbiancatura della Secondaria.

Dall'a.s. 2014/2015, grazie al progetto Distretto Digitale finanziato dall'Ente Locale, tutte le aule sono dotate di un proiettore interattivo; i docenti sono stati dotati di tablet/PC. Il numero di dispositivi digitali per alunno è sensibilmente superiore al BK provinciale, regionale e nazionale. La scuola ha successivamente vinto più bandi PON per ampliare la dotazione digitale informatica e musicale, sostituendo le Lim più datate e installandone altre nelle classi autorizzate per l'a.s. 2020/2021. Sono state ulteriormente ampliate le dotazioni per i bambini DSA e DVA. La scuola partecipa a numerosi bandi per la ricerca di fondi da destinare a interventi sulle povertà educative e volti a colmare il digital divide.

VINCOLI

I plessi della Secondaria e della Primaria di Cerchiate, che sono i più datati, avrebbero bisogno di interventi di manutenzione straordinaria segnalati dalle note ispettive del RSPP e dai verbali ATS. Anche il plesso della Primaria Marconi, pur essendo di più recente costruzione, presenta numerose criticità.

La presenza di un assistente tecnico solo per un giorno alla settimana ha reso necessaria l'individuazione di un referente e di una commissione cui affidare la supervisione delle attrezzature informatiche.

Inoltre l'aumento complessivo del numero delle classi alla primaria Marconi e i problemi legati all'emergenza COVID hanno creato difficoltà di gestione degli spazi e reso necessari doppi turni alla mensa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI PERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8BT007
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII,6 PERO 20016 PERO
Telefono	0238100274
Email	MIIC8BT007@istruzione.it
Pec	miic8bt007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoledipero.edu.it

Plessi

INFANZIA G. DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BT014
Indirizzo	VIA ALESSANDRINI PERO 20016 PERO
Edifici	• Via ALESSANDRINI 5 - 20016 PERO MI

INFANZIA CERCHIATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BT025
Indirizzo	VIA GIOVANNA D'ARCO 3 PERO 20016 PERO

Edifici	• Via Giovanna d`Arco 3 - 20016 PERO MI

PRIMARIA G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BT019
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 8 PERO 20016 PERO
Edifici	• Via Giovanni XXIII 6 - 20016 PERO MI • Via GIOVANNI XXIII 14 - 20016 PERO MI
Numero Classi	40
Totale Alunni	382

PRIMARIA G.GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BT02A
Indirizzo	VIA GIOVANNA D'ARCO PERO 20016 PERO
Edifici	• Via Largo Solidariet¿ 1 - 20016 PERO MI • Via DONATORI DEL SANGUE 5 - 20016 PERO MI
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

SECOND. I GR. DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8BT018
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 6 - 20016 PERO

Edifici	• Via GIOVANNI XXIII 8 - 20016 PERO MI • Via GIOVANNI XXIII 14 - 20016 PERO MI
Numero Classi	15
Totale Alunni	271

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

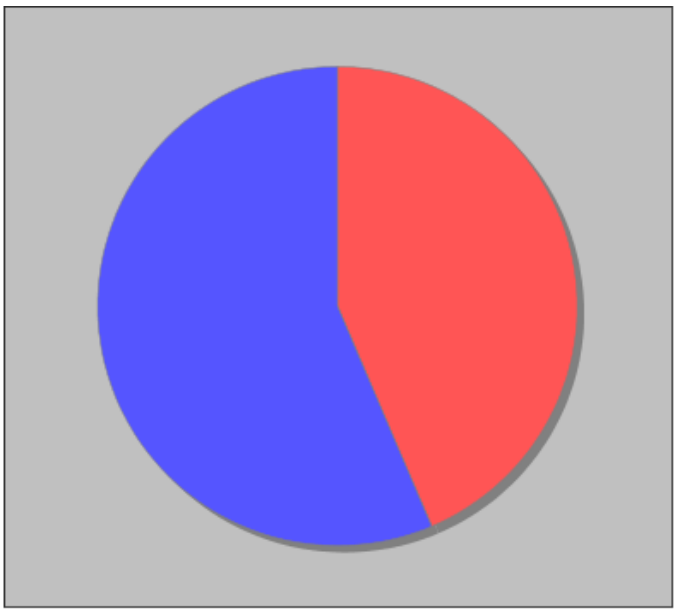
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	4
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Risorse professionali

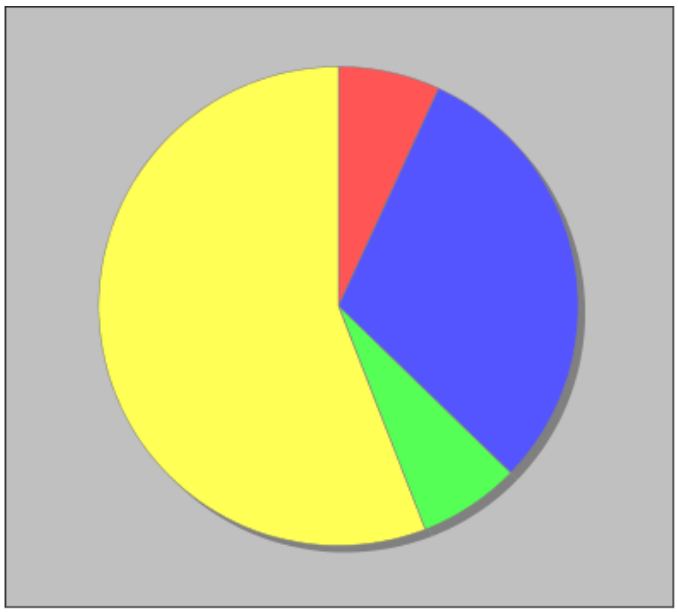
Docenti	130
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

OPPORTUNITA':
L'inserimento di nuovi docenti curricolari di ruolo in tutti i tre ordini di scuola ha costituito una buona opportunità per garantire continuità didattica. Ha evidenziato però, in una scuola che ha posto al centro delle propria mission l'inclusione e il successo formativo per tutti, la necessità di condivisione sia di metodi e strumenti della Didattica, sia delle strategie e degli "stili" comunicativi.

I rapporti con la Dirigenza sono positivi e improntati all'ascolto e alla collaborazione.

VINCOLI:
Molti docenti curricolari della scuola Secondaria e la maggior parte degli insegnanti di sostegno hanno contratti a tempo determinato e ciò comporta una mobilità interna elevata che non riesce sempre a garantire la stabilità e la continuità didattica. I docenti di sostegno sono per la maggior parte senza titolo di specializzazione, a fronte di un elevato numero di alunni DVA, di cui molti gravi.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE

Gli assi portanti del PTOF sono l'inclusione e la prevenzione della dispersione e dell'abbandono, da cui derivano le seguenti priorità:

- la personalizzazione dei curricoli e l'individualizzazione dei percorsi per sostenere gli alunni in difficoltà e al contempo valorizzare le eccellenze;
- interventi di supporto all'inserimento degli alunni stranieri neo arrivati che si iscrivono in corso d'anno (con particolare attenzione alla mediazione linguistica e culturale per le famiglie, anche attraverso accordi con le realtà di volontariato e accordi presenti sul territorio);
- interventi sugli alunni BES a rischio dispersione;
- procedure per la raccolta e il confronto sui risultati nel passaggio fra ordini di scuola e a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'Offerta formativa e del Curricolo.

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Priorità	***Traguardo***
Risultati scolastici Miglioramento del successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola	Risultati scolastici Raggiungimento del livello Base nei test di ingresso di Primaria e Secondaria per il 95% degli studenti
Risultati nelle prove standardizzate nazionali Incremento dei risultati positivi nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica degli	Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Incremento positivo del +2% di italiano e di Matematica nelle prove in uscita dalla Primaria

studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria	e dalla Secondaria rispetto al dato Italia
Risultati a distanza Riduzione dei risultati negativi degli apprendimenti nel passaggio degli studenti tra Primo Ciclo e Secondaria di II grado	Risultati a distanza Raggiungimento del livello base nelle valutazioni di secondo quadrimestre per il 75% degli alunni di prima e seconda Secondaria di II grado

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AI TRAGUARDI DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DESUNTI DAL RAV DA CUI DERIVERANNO LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL TRIENNIO 2022-2025

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Revisione del Curricolo verticale attraverso l'individuazione di obiettivi di apprendimento essenziali (intesi come conoscenze e abilità) e attraverso l'attivazione di dipartimenti verticali di ambito linguistico, scientifico/tecnologico/matematico e dei linguaggi non verbali.

- Revisione delle modalità di valutazione alla luce della normativa introdotta per la Scuola Primaria, con definizione degli strumenti per la valutazione sommativa (prove comuni in ingresso e in uscita nei passaggi tra ordini di scuola), formativa e proattiva orizzontale.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Attivazione di percorsi di formazione sulle metodologie e le best practices in ambito linguistico/espressivo e in ambito scientifico tecnologico matematico.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Attivazione di corsi di recupero e di potenziamento di Italiano e di Matematica per gli studenti della scuola Primaria e Secondaria.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Diffusione di pratiche didattiche innovative e più efficaci attraverso percorsi di ricerca azione tra i Docenti dei vari ordini di scuola, anche attraverso la progettazione di UDA interdisciplinari.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Verifica dei materiali e delle modalità di condivisione delle informazioni sugli alunni tra ordini di scuola.

- Raccolta dati valutazioni ed esiti (a giugno e a settembre) degli alunni dell'IC Pero al termine del primo e del secondo anno di Scuola Secondaria di II grado.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungimento del livello Base nei test di ingresso di Primaria e Secondaria per il 95% degli studenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei risultati positivi nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica degli studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria.

Traguardo

Incremento positivo del +2% di italiano e di Matematica nelle prove in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria rispetto al dato Italia.

Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dei risultati negativi degli apprendimenti nel passaggio degli studenti tra Primo Ciclo e Secondaria di II grado.

Traguardo

Raggiungimento del livello base nelle valutazioni di secondo quadrimestre per il 75% degli alunni di prima e seconda Secondaria di II grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PERCORSO FORMAZIONE DOCENTI SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Attivazione di un percorso di formazione sulle metodologie e le best practices in ambito linguistico/espressivo e in ambito scientifico tecnologico matematico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei risultati positivi nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica degli studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria.

Traguardo

Incremento positivo del +2% di italiano e di Matematica nelle prove in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria rispetto al dato Italia.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Attivazione di un percorso di formazione sulle metodologie e le best practise in ambito linguistico/espressivo e in ambito scientifico tecnologico matematico in

relazione ai nuclei fondanti (con spunti per la revisione degli obiettivi di apprendimento e le metodologie di insegnamento del curricolo d'Istituto).

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Diffusione di pratiche didattiche innovative e piu' efficaci attraverso percorsi di ricerca azione tra i Docenti dei vari ordini di scuola, anche attraverso la progettazione di UDA interdisciplinari.

Attività prevista nel percorso: CORSO FORMAZIONE DOCENTI SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	F.S. FORMAZIONE DOCENTI Maria Luisa Stocchi
Risultati attesi	Confronto sull'esperienza didattica in atto e riflessione in merito agli esiti nelle Prove Invalsi finalizzati ad una ridefinizione degli obiettivi di apprendimento essenziali nel Curricolo verticale e all'individuazione di metodologie didattiche efficaci.

Percorso n° 2: REVISIONE CURRICOLO VERTICALE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Revisione del Curricolo verticale attraverso l'individuazione di obiettivi di apprendimento essenziali (intesi come conoscenze e abilità) e attraverso l'attivazione di dipartimenti verticali di ambito linguistico, scientifico/tecnologico/matematico e dei linguaggi non verbali.

- Revisione delle modalità di valutazione alla luce della normativa introdotta per la Scuola Primaria, con definizione degli strumenti per la valutazione sommativa (prove comuni in ingresso e in uscita nei passaggi tra ordini di scuola), formativa e proattiva orizzontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del successo formativo nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Raggiungimento del livello Base nei test di ingresso di Primaria e Secondaria per il 95% degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione del Curricolo verticale attraverso l'individuazione di obiettivi di apprendimento essenziali (intesi come conoscenze e abilita') attraverso l'attivazione

di dipartimenti verticali di ambito linguistico, scientifico/tecnologico/matematico e dei linguaggi non verbali.

Revisione delle modalita' di valutazione alla luce della normativa introdotta per la Scuola Primaria, con definizione degli strumenti per la valutazione sommativa (prove comuni in ingresso e in uscita nei passaggi tra ordini di scuola), formativa e proattiva orizzontale e verticale.

Inclusione e differenziazione

Attivazione di corsi di recupero e di potenziamento di Italiano e di Matematica per gli studenti della scuola Primaria e Secondaria.

Attività prevista nel percorso: DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S. PROGETTAZIONE Dorotea Moscato
Risultati attesi	- Revisione del Curricolo verticale attraverso l'individuazione di obiettivi di apprendimento essenziali (intesi come conoscenze e abilità) e attraverso l'attivazione di dipartimenti verticali di ambito linguistico, scientifico/tecnologico/matematico e dei linguaggi non verbali. - Revisione delle modalità di valutazione alla luce della normativa introdotta per la Scuola Primaria, con definizione degli strumenti per la valutazione sommativa (prove

comuni in ingresso e in uscita nei passaggi tra ordini di scuola), formativa e proattiva orizzontale.

Percorso n° 3: REVISIONE E MIGLIORAMENTO MODALITA' DI CONDIVISIONE INFORMAZIONI FRA ORDINI DI SCUOLE

- Verifica dei materiali e delle modalità di condivisione delle informazioni sugli alunni tra ordini di scuola.

- Raccolta dati valutazioni ed esiti (a giugno e a settembre) degli alunni dell'IC Pero al termine del primo e del secondo anno di Scuola Secondaria di II grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dei risultati negativi degli apprendimenti nel passaggio degli studenti tra Primo Ciclo e Secondaria di II grado.

Traguardo

Raggiungimento del livello base nelle valutazioni di secondo quadrimestre per il 75% degli alunni di prima e seconda Secondaria di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Raccolta dati valutazione ed esiti (a giugno e settembre) degli alunni dell'IC Pero al termine del primo e del secondo anno di scuola Secondaria di II grado

Verifica dei materiali e delle modalità di condivisione delle informazioni sugli alunni tra ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: VERIFICA E REVISIONE MODALITA' CONDIVISIONE INFORMAZIONI FRA ORDINI DI SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S. PROGETTAZIONE Dorotea Moscato
Risultati attesi	- Verifica dei materiali e delle modalità di condivisione delle informazioni sugli alunni tra ordini di scuola. - Raccolta dati valutazioni ed esiti (a giugno e a settembre) degli alunni dell'IC Pero al termine del primo e del secondo anno di Scuola Secondaria di II grado.

Aspetti generali

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA G. DELEDDA	MIAA8BT014
INFANZIA CERCHIATE	MIAA8BT025

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA G. MARCONI	MIEE8BT019
PRIMARIA G.GALILEI	MIEE8BT02A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECOND. I GR. DANTE ALIGHIERI	MIMM8BT018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA G. DELEDDA MIAA8BT014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CERCHIATE MIAA8BT025

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. MARCONI MIEE8BT019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.GALILEI MIEE8BT02A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. DANTE ALIGHIERI MIMM8BT018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla legge 92 del 20 agosto 2019 e alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il monte ore previsto per anno di corso del Primo ciclo d'istruzione per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue.

Esso sarà svolto con un approccio trasversale, che coinvolgerà ogni disciplina o ambito disciplinare, i cui docenti realizzeranno Unità didattiche e/o Unità di apprendimento interdisciplinari decise negli incontri di programmazione di Team o Consiglio di Classe.

Curricolo di Istituto

IC DI PERO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Come previsto dal PdM 2015-2019 i Dipartimenti dell'IC hanno steso il Curricolo d'Istituto completato nell'a.s. 2016-2017 e lo hanno rivisto nell'a.s. successivo alla luce della progettazione e sperimentazione di UdA interdisciplinari volte anche alla certificazione delle competenze trasversali.

Si rimanda al documento integrale pubblicato sul sito dell'IC Pero, consultabile al link www.scuoledipero.edu.it/indicazioni-nazionali/

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla legge 92 del 20/8/2019 i Dipartimenti dell'IC hanno elaborato il Curricolo verticale di Educazione civica del Primo ciclo d'istruzione approvato dal Collegio Docenti Unitario in data 17/12/20.

Si fa riferimento al Curricolo di Educazione civica caricato sul Portale dell'IC, consultabile al link www.scuoledipero.edu.it

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo d'Istituto è strutturato per assi verticali che prevedono il progressivo passaggio da campi d'esperienza a discipline connesse alle competenze chiave europee.

Come previsto dal PdM 2015-2019 a partire dall'a.s. 2017-2018 tutti i docenti dell'IC sono stati coinvolti in un percorso di ricerca-azione per la progettazione di UdA interdisciplinari volte alla certificazione delle competenze trasversali così che dall'a.s. 2018-2019 tutte le classi dell'IC dei tre ordini di scuola progettino una/due UdA all'anno.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LABORATORIO INGLESE INFANZIA

Laboratorio d'Inglese per gli alunni di 5 anni (sovvenzionato con i fondi del PDS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento dell'apprendimento della Lingua inglese, anche come strumento di interculturalità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

LABORATORIO INGLESE PRIMARIA

Laboratorio d'Inglese per tutti gli alunni (sovvenzionato con i fondi del FIS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento dell'apprendimento della Lingua inglese, anche come strumento di interculturalità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PREPARAZIONE E CERTIFICAZIONE TRINITY PRIMARIA - SECONDARIA

Preparazione esame e certificazione Trinity per alunni di quarta e quinta Primaria e di tutte le classi della Secondaria (sovvenzionate con i fondi del FIS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comunicazione orale in Lingua inglese, anche come strumento di interculturalità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

LABORATORIO PSICOMOTRICITA' INFANZIA

Laboratorio di psicomotricità per tutti gli alunni (sovvenzionato con i fondi del PDS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze psicomotorie di tutti gli alunni

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Esterno

CORSI SPORTIVI PRIMARIA

Corsi sportivi per alunni di prima, seconda (sovvenzionati con i fondi del PDS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie di tutti gli alunni nell'attenzione allo sviluppo del benessere psicofisico e dell'inclusione fra pari e al contrasto a forme di bullismo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

CORSO DI ACQUATICITA' PRIMARIA

Corso di acquaticità per alunni di terza e quarta (sovvenzionato con i fondi del PDS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di acquaticità di base per gli alunni coinvolti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

CORSO PALLAVOLO SECONDARIA

Corso sportivo di pallavolo e partecipazione a tornei d'Istituto, distrettuali e provinciali finali per alunni delle classi seconde e terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto agonistico con coetanei di altre classi e scuole, del medesimo istituto e di altri istituti, cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo, rispettando l'avversario, l'arbitro e accettando con serenità il risultato finale, qualunque esso sia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PARTECIPAZIONE PARTITE DI CALCIO SECONDARIA

Partecipazione a partite di calcio allo stadio San Siro per alunni di tutte le classi (sovvenzionato con i fondi del Comune di Milano)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Stadio San Siro

PARTECIPAZIONE CORSA CONTRO LA FAME PRIMARIA

Laboratori ludico-didattici e attività di sponsorizzazione e raccolta fondi in preparazione alla partecipazione alla Corsa contro la fame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie Miglioramento delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

STRUMENTO IN PILLOLE SECONDARIA

Lezioni in piccoli gruppi con strumento musicale omogeneo e per la realizzazione dell'esecuzione strumentale finale per gruppi eterogenei con i vari strumenti musicali per alunni delle classi seconde e terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento competenze musicali Miglioramento competenze sociali e civiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

LABORATORIO LATINO SECONDARIA

7 lezioni di introduzione alle strutture morfo-sintattiche di base della Lingua latina, alle tecniche di traduzione ed alla storia e alla cultura romana per gli alunni interessati delle classi terze (sovvenzionato con i fondi del FIS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dei risultati negativi degli apprendimenti nel passaggio degli studenti tra Primo Ciclo e Secondaria di II grado.

Traguardo

Raggiungimento del livello base nelle valutazioni di secondo quadrimestre per il 75% degli alunni di prima e seconda Secondaria di II grado.

Risultati attesi

vvv Acquisizione della conoscenza delle strutture morfo-sintattiche di base della Lingua latina Acquisizione della capacità di tradurre semplici testi in Lingua latina Sviluppo dell'interesse verso la civiltà classica, anche in ottica orientativa

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore digitale: formazione del personale interno ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto biennale di formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI PERO - MIIC8BT007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia, pur non essendo tenuta a norma del Decreto a una valutazione strutturata, opera un processo valutativo che tende alla certificazione delle competenze in uscita a 5 anni, coerente con il profilo elaborato e adottato dal Collegio Docenti, correlata al Curricolo, e in continuità con gli altri ordini di Scuola.
La valutazione avviene:
1) raccogliendo elementi sulla base di specifici indicatori tramite:
• osservazioni;
• colloqui / conversazioni;
• analisi di elaborati prodotti dai bambini;
• racconti;
• prove e test standardizzati come
- pacchetto "segni e disegni";
- prove specifiche per valutare le competenze (es: uso di forbici e colla; tempera e pennello; copia dal vero; percorsi motori; gioco strutturato...)
2) documentando gli elementi raccolti
3) confrontando e discutendo sugli elementi raccolti e documentati.

INDICATORI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

INDICATORI - 1° LIVELLO
• Inserimento:
- Caratteristiche dell'inserimento

- Altre scuole frequentate
• Autonomia:
- accetta di stare a scuola tutto il giorno
- conosce il nome dei compagni
- rispetta e mette in pratica le fondamentali norme igieniche
- sa muoversi da solo all'interno dell'aula
- conosce gli spazi della scuola ordina i sussidi e i giocattoli dopo averli usati
- conduce a termine un gioco o un lavoro assegnato riconosce le sue cose e le distingue da quelle degli altri
• Competenze relazionali:
- è in grado di ascoltare e produrre una breve comunicazione
- vive serenamente l'ingresso a scuola
- rivela difficoltà di adattamento
- riesce a comprendere le regole dei giochi e della vita in comune
- cerca la relazione con i coetanei
- cerca la relazione con gli adulti
- è ancora legato ad un oggetto transizionale
- predilige attività di gruppo
- come si muove nello spazio
- manipola correttamente gli oggetti
- usa le mani per dare forma agli oggetti con materiale naturale
- motivazione alle attività

INDICATORI - 2° LIVELLO
Autonomia:
• Entra a scuola con sicurezza
• Sa provvedere a se stesso in diverse situazioni
• Sceglie l'occupazione preferita senza l'intervento dell'adulto
• È in grado di superare le difficoltà
• Tende ad evitare le attività troppo impegnative
• Conduce a termine un lavoro assegnato
Competenze motorie:
• Si muove agevolmente nello spazio
• Riconosce allo specchio le diverse parti del corpo
• Coordinamento fino motorio
• Segno grafico

Competenze relazionali:
• rispetta le regole di un gioco
• rispetta e riconosce gli altri
• gioca volentieri con i compagni
• sa riconoscere i compagni e chiamarli per nome
• chiede aiuto agli altri, è disposto a darne
• tende ad isolarsi
• è aggressivo con i compagni
• ha iniziativa nei giochi di gruppo
• ha bisogno del sostegno dell'insegnante
• organizza un gioco con i compagni
• pronuncia correttamente nomi e parole
• sa raccontare una breve esperienza
• riesce ad ascoltare una fiaba
• usa correttamente i nomi
• risponde correttamente alle domande
• riesce a leggere un'immagine e a descriverla

Competenze cognitive:
• riconosce e denomina i colori fondamentali e derivati primari
• utilizza i colori in modo corrispondente alla realtà
• riconosce e denomina le forme principali
• abbina forme uguali
• raggruppa e forma insiemi in base al colore
• distingue e denomina grandezze, posizioni e quantità
• possiede dimensioni temporali
• riconosce e denomina suoni e rumori
• riconosce e denomina i sapori
• sa orientarsi in un ambiente
• descrive un'esperienza ed un esperimento
• tenta la soluzione di un problema
• sa descrivere la successione degli eventi di una giornata

INDICATORI - 3° LIVELLO

DESCRITTORI DEL PERCORSO
• Relazione con gli adulti: insegnanti specialisti, collaboratori

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ
• Autonomia, fiducia in sé e negli altri, spirito di iniziativa:
- cura della propria persona e delle cose
- rapporto con il cibo e col bisogno di essere consolato e accudito
- desiderio di fare da solo
- capacità di portare a termine un lavoro
- sicurezza e autostima,
- come affronta le nuove esperienze e gli imprevisti,
- sa chiedere aiuto in caso di bisogno
- iniziativa nei giochi di ruolo
- curiosità e interesse
- motivazione all'apprendimento
- capacità di ipotizzare soluzioni a semplici problemi concreti

SVILUPPO DELLE COMPETENZE
• Competenze motorie
- Armoniosità del movimento del corpo e utilizzo dello spazio
- Evoluzione segno grafico
- Rappresentazione della figura umana
- Sviluppo della motricità fine

• Competenze comunicative
- Curiosità, interesse, motivazione in rapporto alle esperienze proposte
- Indicazione di eventuali preferenze o eventuali stereotipie
- Descrivere l'aspetto relazionale del linguaggio verbale
- Tono della comunicazione non verbale
- Eventuali problemi
- Ascolto
- Comprensione
- Verbalizzazione di vissuti personali e non

• Competenze cognitive

- Classificazioni
- Seriazioni
- Causa – effetto
- Relazioni sequenze temporali

Si rimanda al documento sulla valutazione degli apprendimenti approvato dal CDU in data 25/1/2022 e caricato sul portale dell'IC.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alle griglie di valutazione in uso alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria esposte nel documento sulla valutazione degli apprendimenti approvato dal CDU in data 25/1/2022, caricato sul portale dell'IC e qui allegato.

Allegato:

Protocollo VALUTAZIONE APPROVATO CDU 25-1-22.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda ai criteri di osservazione/valutazione del team docente suddetti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione fa riferimento:
• agli obiettivi specifici di apprendimento di ciascuna disciplina, individuati nel Curricolo dell'istituto e declinati nelle progettazioni didattiche annuali, i quali sono articolati per ogni disciplina in nuclei essenziali che comprendono conoscenze e abilità e sono orientati al raggiungimento dei traguardi di

competenza;
• al processo con il quale gli obiettivi sono stati raggiunti dall'alunno, a partire dalla rilevazione del livello iniziale, ai progressi compiuti, alla capacità di mettere in atto strategie di apprendimento proprie o suggerite, agli stili di rielaborazione e di utilizzo delle conoscenze;
• a prove di verifica oggettive predisposte alla scuola Primaria dai docenti del Team e alla scuola Secondaria dai docenti di ogni disciplina e somministrate sia in itinere che al termine delle unità di apprendimento;
• a prove di verifica unitarie per la valutazione delle competenze, predisposte alla scuola Primaria collegialmente dai Team orizzontali e alla scuola Secondaria dai docenti del Dipartimento della stessa disciplina e somministrate al termine dell'anno scolastico, che verranno valutate secondo parametri di riferimento condivisi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento fa riferimento:
• allo sviluppo delle competenze sociali e civiche;
• ai processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale;
• al patto educativo di corresponsabilità scuola- famiglia- alunno/a;
• al Regolamento di Istituto.

Viene espressa:
• con un giudizio sintetico corrispondente a una griglia di indicatori che fanno riferimento a:
- frequenza;
- partecipazione alle attività didattiche sia curricolari sia extracurricolari;
- lavoro personale;
- cura del materiale;
- rapporto con gli altri;
- rispetto del Regolamento di Istituto;
- rispetto delle strutture scolastiche.

• Il giudizio sintetico si articola in quattro livelli corrispondenti a quelli individuati per la certificazione delle competenze:
- Avanzato
- Intermedio
- Base

- In via di prima acquisizione.

Per le griglie di valutazione in uso nella scuola Primaria e Secondaria si rimanda al documento sulla valutazione degli apprendimenti approvato dal CDU in data 25/1/2022, caricato sul portale dell'IC e sopra allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si riportano i criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva come da D. Lgs. 62/2017, richiamato dall'Ordinanza 172 del 4/12/2020 sulla Valutazione nella scuola Primaria.

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il docente di Religione esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola Secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione si concepisce come possibilità di costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il docente di Religione esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.
La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:
1. non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza), fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti
2. essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
È disposta in presenza dei seguenti requisiti:
• aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
• non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998.
L'ammissione all'Esame di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
Il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei seguenti criteri, la non ammissione dell'alunno/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'Esame dall'insegnante di Religione o dal docente di Attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi (senza utilizzare frazioni decimali).
Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:
• Difficoltà e lacune diffuse in molteplici ambiti disciplinari, tali da pregiudicare un esito positivo dell'Esame.
• Livello di competenza iniziale per la maggior parte delle competenze trasversali e culturali definite nel Curricolo, come risulta dal documento di certificazione delle competenze.
• Elementi che facciano ritenere la ripetenza un aiuto per l'alunno/a a superare le difficoltà evidenziate, senza pregiudicare il suo percorso di crescita personale.

Non ammissione di alunni DVA, DSA, BES
Per quanto riguarda l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato degli alunni DVA, DSA e BES si fa riferimento alle normative specifiche ed alle indicazioni contenute nei PEI e nei PDP.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

PUNTI DI FORZA

Inclusione:

Disabilità: la scuola favorisce l'inclusione degli alunni DVA con attività e metodologie inclusive (didattica digitale, piccoli gruppi, peer tutoring, laboratori creativi, ecc.).

Il gruppo di lavoro dei Docenti di sostegno ha attivato un'autoformazione per l'adozione del modello su base ICF-CY e dopo un anno di sperimentazione tutti i docenti hanno utilizzato la Piattaforma Cosmi per la redazione condivisa dei PEI.

Alunni NAI: la scuola ha adottato un protocollo di accoglienza, attiva corsi di prima alfabetizzazione e supporti di mediazione linguistica e culturale in collaborazione con l'Ente locale, realizza numerose attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

BES: i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati vengono formulati e monitorati da tutti gli insegnanti della classe.

La scuola ha attivato un protocollo per le segnalazioni di richiesta d'intervento ai Servizi Specialistici (UONPIA; S.S.)

Recupero e potenziamento:

Per gli studenti stranieri di prima immigrazione sono previste attività strutturate di recupero e di potenziamento con risorse interne ed esterne fornite dall'Ente locale.

In molte classi vengono attivati percorsi individualizzati in funzione dei bisogni educativi e di apprendimento degli alunni.

Il lavoro degli Educatori e degli Insegnanti di sostegno è coordinato con il lavoro dei Docenti di classe e viene costantemente monitorato.

La scuola promuove le eccellenze con progetti mirati.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Inclusione:

Le relazioni con i Servizi Specialistici sono spesso complesse e vanno meglio definiti i tempi per la presa in carico e per le relazioni Scuola - Servizi.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI va completata con una riflessione sulla valutazione.

Recupero e potenziamento:

Gli strumenti di monitoraggio dei percorsi di recupero e di potenziamento per gli studenti vanno meglio strutturati e organizzati.

Il lavoro d'aula articolato per gruppi di livello non è attivato in tutte le classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

• PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.) di Istituto valido per tutti gli ordini di scuola, per tutti i casi certificati con DF e Verbale D.P.C.M. 185/06. Dall'a.s. 21-22 la sua compilazione avviene sulla Piattaforma Cosmi da parte della famiglia, dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari, dagli assistenti educativi se assegnati all'alunno/a e dal medico specialista referente. Dopo la stampa e la firma di tutti i soggetti coinvolti nella stesura, il documento deve essere sottoposto ad approvazione del Dirigente Scolastico che vi appone timbro e firma e procede al protocollo. È disponibile in file Formato Pdf. Ogni eventuale successiva revisione con modifica, va firmata e protocollata, a comprova dell'avvenuta condivisione del Piano di azioni formulato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno, educatori laddove previsti, specialisti e famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Si effettuano colloqui conoscitivi con le famiglie dopo l'avvenuta certificazione o contestualmente all'inserimento nell'IC, di condivisione della definizione del PEI e di verifica periodica dell'adeguatezza degli obiettivi di apprendimenti definiti in esso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola si è dotata di un protocollo per la valutazione in tutti gli ordini di scuola secondo criteri di verticalità, relativamente sia alle singole discipline che all'insegnamento trasversale di educazione civica e al comportamento, aggiornato in base alle indicazioni per la valutazione nella scuola Primaria dell'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4-12-20 nel gennaio 2021 e reso pubblico sul sito dell'IC.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

L'istituto comprensivo realizza azioni di continuità tra i vari ordini di scuola, in entrata e in uscita coordinate dalla Commissione continuità e orientamento. PUNTI DI FORZA Continuità: Gli insegnanti di ordini diversi si incontrano per il passaggio di informazioni utili alla formazione delle classi prime, utilizzando anche strumenti di registrazione codificati (Tabelle, griglie). Per garantire la continuità sono previste visite alle scuole con attività comuni tra studenti di ordini di scuola diversi, anche in modalità online. La scuola monitora i passaggi da un ordine all'altro mediante incontri tra docenti dei diversi ordini sia in fase di formazione delle classi prime che all'inizio del primo quadrimestre. I docenti di ordine diverso si confrontano sui singoli casi. Esiste una prassi consolidata per i "passaggi tutelati". Si sono sperimentate UdA di raccordo tra ordini di scuola diversi sulle competenze trasversali. Nella scuola Secondaria si monitorano i livelli di competenze disciplinari delle materie di Italiano, Matematica e Lingue straniere in ingresso e in uscita da ogni anno. Orientamento: Fino all'a.s. 20-21 vi e' stata una FS dedicata all'Orientamento, dall'a.s. 21-22 il compito di referente per l'Orientamento viene svolto dal Collaboratore del DS all'interno del suo ruolo. Ogni ordine di scuola pone attenzione alla comprensione del sè e delle proprie inclinazioni, utilizzando in modo diffuso anche lo strumento delle autobiografie cognitive e dell'autovalutazione. In seconda secondaria vengono attivati percorsi di orientamento per una riflessione su valori, interessi e attitudini personali che culminano in una riflessione condivisa con docenti e famiglie all'inizio della classe terza. In terza viene approfondita la conoscenza degli Istituti Superiori e delle competenze minime richieste in ingresso; . Vengono concordati Stage mirati su richiesta delle famiglie in Istituti del territorio. Vi è inoltre un'attenzione particolare agli alunni a rischio di dispersione scolastica per i quali si realizzano incontri tra docenti, genitori e personale specializzato nel settore dell'orientamento. Il consiglio orientativo è seguito dal 69% degli studenti in uscita dal primo Ciclo (dato in linea ai dati di BK). La percentuale degli alunni che sono stati ammessi alla classe seconda della Secondaria Superiore e che hanno seguito il consiglio orientativo è maggiore rispetto agli alunni che non lo hanno seguito. PUNTI DI DEBOLEZZA Continuità: Il passaggio di informazioni a fine anno avviene generalmente con docenti che non saranno assegnati alle nuove classi (in particolare nel passaggio Primaria-Secondaria). Inoltre l'efficacia dei materiali per il passaggio di informazioni va verificata e la modalità di condivisione online e dei colloqui in presenza va meglio strutturata. Negli anni sono state realizzate esperienze innovative che non sono diventate prassi consolidate (Uscite didattiche tra ordini di scuola diversi, nelle classi quinte Primaria uso di testi della Secondaria). Orientamento: Le attività di orientamento alla scuola Secondaria non sono omogenee e pienamente condivise. Non vengono raccolti in modo sistematico i dati di successo/insuccesso alla Secondaria di II grado e non sono previste collaborazioni per il riorientamento fra scuola Secondaria di II grado e scuola

Secondaria di I grado.

Approfondimento

Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP):

• PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P.) di Istituto valido per tutti gli ordini di scuola, per tutti i casi di alunni con BES (per alunni stranieri NAI, per alunni borderline o iperattivi, per alunni con DSA o con disagio economico-sociale)

La sua compilazione avviene collegialmente nel Team/Consiglio di classe.

Dopo la condivisione con la famiglia, il documento viene stampato e firmato dai docenti del Team nella scuola Primaria o dal docente Coordinatore nella scuola Secondaria e dai genitori e quindi sottoposto ad approvazione del Dirigente Scolastico che vi appone timbro e firma e procede al protocollo.

È disponibile in file Formato Pdf.

Ogni eventuale successiva revisione con modifica, va firmata e protocollata, a comprova dell'avvenuta condivisione del Piano di azioni formulato.

Piano per la didattica digitale integrata

In ottemperanza al Decreto del Ministro dell'istruzione n. 39 del 26 giugno 2020, che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata ed alle relative Linee Guida, l'IC ha progettato il proprio Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare nel caso di misure di contenimento del contagio da Sars-cov2, qualora si renda necessario sospendere le attività didattiche in presenza.

Si fa riferimento al Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'IC Pero approvato dal Collegio Docenti Unitario in data 15/10/20 e dal Consiglio d'Istituto in data 18/11/20 e confermato per l'a.s. 2021-2022 caricato sul Portale dell'IC, consultabile al link https://www.scuoledipero.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/PIANO-DDI-ICS-Pero_CDI-18-11-20_definitivo.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: - sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento; - organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; - collaborazione nella formazione delle classi della scuola Secondaria; - coordinamento delle attività relative agli alunni DVA della scuola Secondaria; - coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita - referente INVALSI scuola Secondaria. Secondo collaboratore: - sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento del docente Primo collaboratore; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni degli organi collegiali, partecipazione alle operazioni di definizione degli organici, coordinamento formazione delle classi della scuola Primaria; - referente Covid d'Istituto.	2
Funzione strumentale	Funzioni strumentali: 1) Progettazione (coordinamento dei progetti inseriti nel PTOF) 2) Valutazione (coordinamento della valutazione dei progetti e del RAV) 3) Formazione e tutoring (coordinamento delle attività di formazione e di tutoring ai docenti neoimmessi in ruolo) 4)	5

	Alunni BES/DSA (coordinamento delle attività rivolte agli alunni BES) 5) Intercultura.	
Responsabile di plesso	Responsabili di plesso: - rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - sicurezza nei plessi; - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.); - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - partecipazione agli incontri di Staff.	6
Animatore digitale	Animatore digitale: - promuovere la diffusione delle iniziative del PNSD nell'Istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I 3 docenti sono tutti impiegati nelle classi secondo un modello di potenziato diffuso impiegato in attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Cattedra di potenziato utilizzata per l'insegnamento, la sostituzione di docenti per assenze brevi e per progetti interdisciplinari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzione di docenti per assenze brevi	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Cattedra di potenziato utilizzata per l'insegnamento, la sostituzione di docenti per assenze brevi e per progetti interdisciplinari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzione di docenti per assenze brevi	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Gestisce la corrispondenza in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Collabora con il DS e il DSGA per bandi, gare e ordini di materiale.
Ufficio per la didattica	· Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per le cedole librarie e per le borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	Responsabile Area personale: Coordina tutte le attività inerenti al personale docente e non docente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx
Modulistica da sito scolastico http://www.scuoledipero.edu.it/category/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE COSMI

Azioni realizzate/da realizzare	• Stesura PEI
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE DELLA SECONDA OPPORTUNITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola collabora:

- con la Cooperativa Stripes per un percorso pluriennale di formazione sulla relazione educativa;

- con le scuole del territorio per progetti e convegni rivolti a Docenti e genitori;

- con le Associazioni del territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa;

- con le Scuole Secondarie per l'orientamento e l'alternanza Scuola-lavoro con progetti significativi;

- con volontari ed Enti che svolgono numerose iniziative a supporto delle attività scolastiche.

La Scuola ha partecipato a una ricerca sulle povertà educative promossa da Sercop e si attiverà per la partecipazione insieme ad altre scuole del territorio e al privato sociale per la ricerca di finanziamenti di progetti ad hoc.

Rapporti con le famiglie:

Le famiglie vengono coinvolte in più momenti assembleari durante l'anno scolastico.

I genitori del Consiglio di Istituto sono coinvolti nella definizione dei regolamenti interni e del patto educativo, nella definizione del PTOF e nel Comitato di valutazione.

Le comunicazioni e le valutazioni vengono condivise sul Registro elettronico.

Tutti gli alunni hanno un account scolastico con cui possono comunicare con i docenti tramite email

e partecipare alle attività sincrone e asincrone di DDI sui gruppi Classroom dedicati.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione antincendio

Corso di formazione di 8 ore, di cui 4 in webinar e 4 in presenza

Destinatari	Docenti scelti su base volontaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione primo soccorso

Corso di formazione di 12 ore, di cui 8 in webinar e 4 in presenza.

Destinatari	Docenti scelti su base volontaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza

Corso di formazione di 12 ore, di cui 4 in FAD e 8 in webinar

Destinatari	Tutti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line